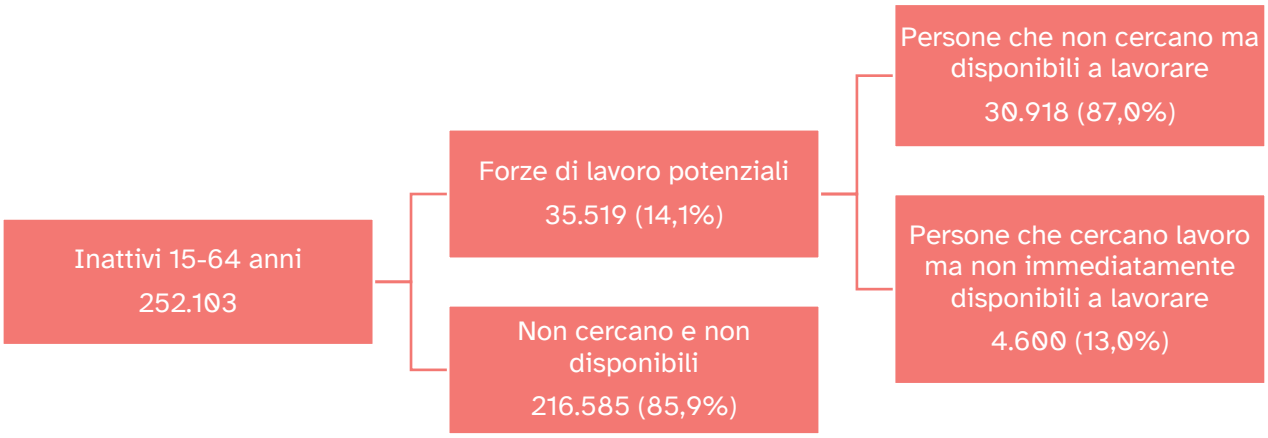
I.1.4.2 Inattivi in età lavorativa (15-64 anni)

Calano gli inattivi tra i 15 e i 64 anni, ma aumentano coloro che cercano lavoro senza essere immediatamente disponibili

In Liguria, nel 2025, la platea degli inattivi nella fascia d'età tra i 15 e i 64 anni si attesta a 252.103 unità. La quota largamente maggioritaria di questo collettivo (85,9%) è composta da individui che non cercano un impiego e non sono disponibili a lavorare: si tratta della componente più distante dal mercato del lavoro, priva dell'intenzione di entrarvi.

Decisamente più contenuta è l'incidenza delle forze di lavoro potenziali (14,1%), ovvero di coloro che non rientrano nella definizione tecnica di disoccupati poiché non soddisfano contemporaneamente tutti i criteri stringenti richiesti dall'Istat[10], ma che si dichiarano comunque disposti a lavorare. All'interno di questa specifica componente, la quasi totalità (87,0%) è rappresentata da persone che non stanno compiendo azioni di ricerca attiva.

Figura 64 Composizione degli inattivi in età lavorativa. Liguria. Anno 2025 (valori assoluti e quote percentuali)



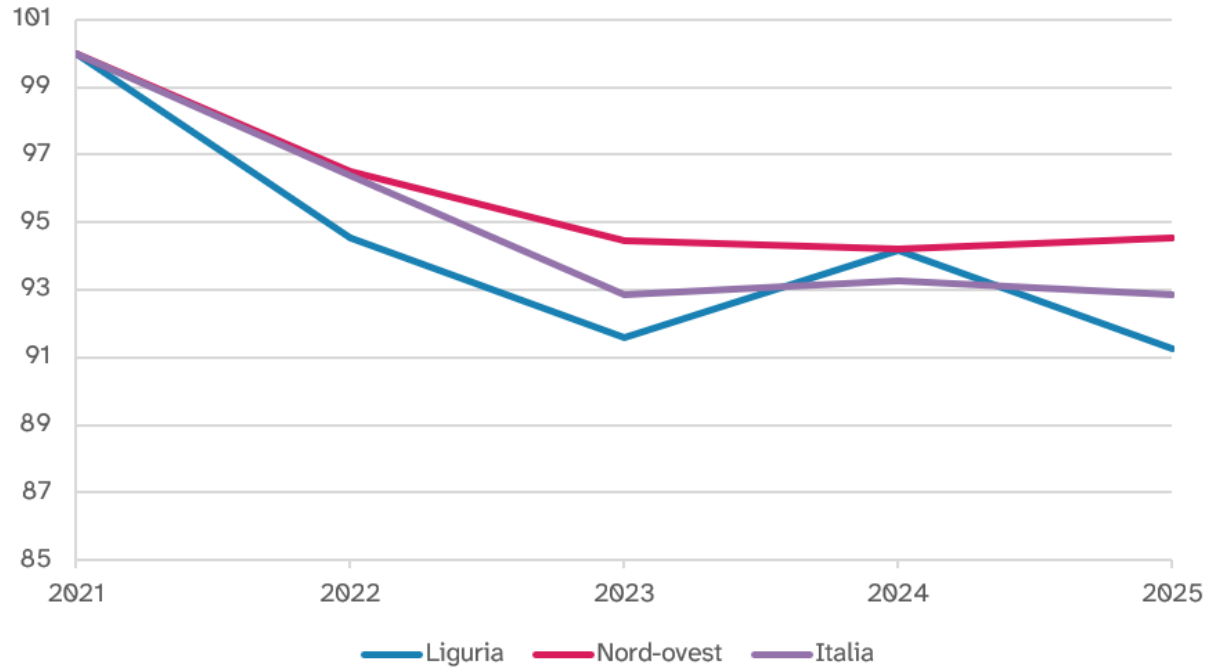
Fonte: Istat - Rilevazione Forze Lavoro. Elaborazione OML – Alfa

[10] Si vedano a tal proposito le definizioni a pag. 81

Nonostante il volume complessivo degli inattivi registri una contrazione sia rispetto al 2021 (-8,7%, -24.146 unità), sia nei confronti del 2024 (-3,1%, -8.045 unità), nell'ultimo anno si assiste a una netta inversione di tendenza per la componente più vicina al mercato del lavoro.

Tra il 2024 e il 2025, infatti, le forze di lavoro potenziali crescono significativamente (+18,8%, +5.628 unità) per effetto dell'impennata di coloro che, pur cercando un impiego, non risultano immediatamente disponibili a lavorare (+85,6%, +2.122 unità).

Figura 65 Inattivi in età lavorativa (15-64 anni): andamento annuale. Liguria, Nord-ovest, Italia. Anni 2021-2025 (numeri indice, base 2021=100)



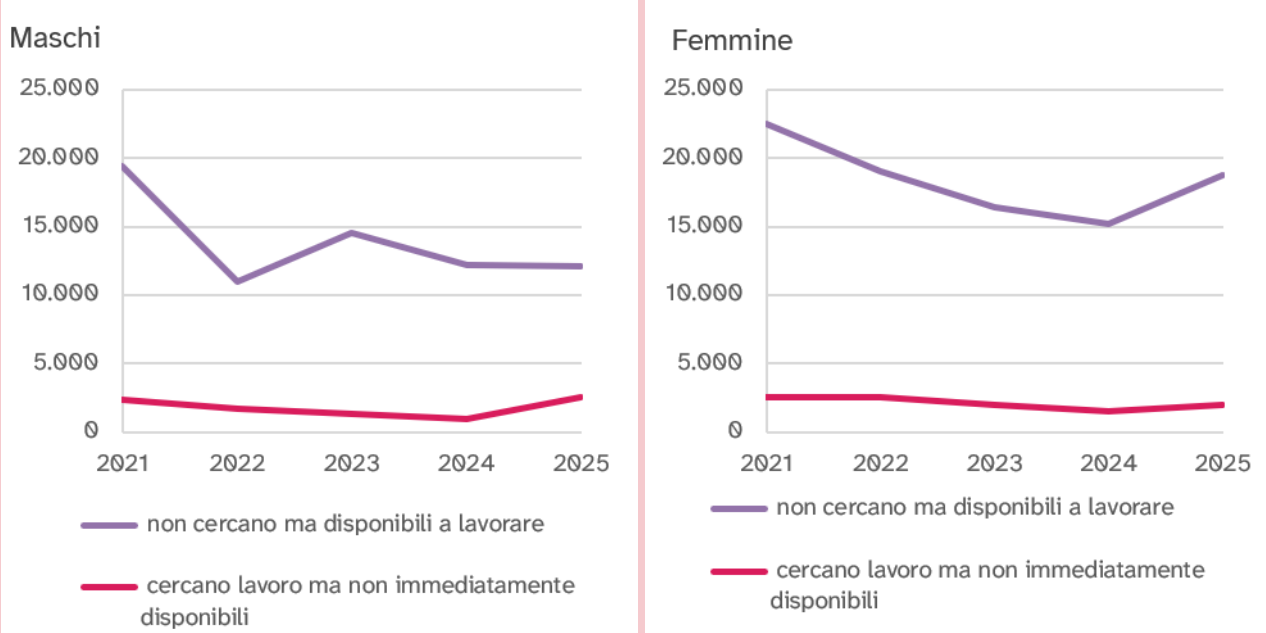
Fonte: Istat - Rilevazione Forze Lavoro. Elaborazione OML – Alfa

Focus di genere

A prescindere dal genere, oltre l'80,0% degli inattivi si concentra tra chi non cerca un impiego e non è disponibile a lavorare: in termini assoluti, questa categoria comprende 80.384 uomini e 136.200 donne. Si tratta dei soggetti volutamente più distanti dal tessuto occupazionale, in quanto privi dell'intenzione di accedervi.

Nel confronto con il 2024, è interessante segnalare la robusta crescita sul fronte maschile di coloro che cercano un'occupazione ma non risultano immediatamente disponibili (+178,7%, +1.649 unità), laddove le donne nella stessa condizione salgono in misura inferiore (+30,4%, +473 unità). Questa variazione, letta congiuntamente all'incremento degli uomini disoccupati con precedente esperienza lavorativa (+11,9%, +1.158 unità), lascia ipotizzare che una quota di essi, beneficiando di misure di sostegno al reddito, non sia nell'immediato orientata a un rientro attivo sul mercato del lavoro.

Figura 66 Forze di lavoro potenziali per tipologia e per genere: andamento annuale. Liguria. Anni 2021-2025 (valori assoluti)



Fonte: Istat - Rilevazione Forze Lavoro. Elaborazione OML – Alfa

